

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211091 Metanolo QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Metanol

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Metanolo QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Metanolo

Formula: CH₃OH M.=32,04 CAS [67-56-1]

EINECS 200-659-6 CEE 603-001-00-X

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile. Tossico per inalazione e per ingestione.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Provocare il vomito. Bere alcol etilico (circa 25 ml al 50%). Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211091 Metanolo QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Può formare miscele esplosive con l'aria. Pericolo di infiammazioni per accumulamento di cariche elettrostatiche. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati. Non immagazzinare in recipienti di metalli leggeri. Non immagazzinare in recipienti di plastica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211091 Metanolo QP

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

200 ml/m³ o 260 mg/m³, riassorbimento dermatologico

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 64,7°C

Punto di fusione: -97,8°C

Punto di infiammazione: +11°C

Temperatura di auto ignizione: 455°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 5,5 / 44 vol. %

Pressione del vapore: (20°C) 128hPa

Densità (20/4): 0,791

Solubilità: Si miscela con acqua, alcol, etere, triclorometano

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alogeni di acidi. Metalli alcalini. Metalli alcalinoterrei. Agenti ossidanti (fra i quali, acido perclorico, perclorati, alogeni, CrO₃, alogenossidi, acido nitrico, ossidi di nitrogeno, ossidi non metallici, acido cromosolfurico). Idruri. Dietiloe di zinco. Alogeni.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211091 Metanolo QP

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 5628 mg/kg

DLLo orale uomo: 143 mg/kg

CL₅₀ inh topo: 64000 ppm(V)/4h

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di vapori: Irritazioni sulle vie respiratorie.

In contatto con la pelle: Pericolo di assorbimento cutaneo.

Per contatto oculare: Irritazioni

Per ingestione: nausea, vomito, mal di testa, vertigine, ubriachezza, disturbi alla vista, cecità (lesione irreversibile del nervo ottico).

Effetti sistematici: acidosi, ipotensione, ansietà, spasmi, narcosi, coma.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211091 Metanolo QP

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = -0.82$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Photobacterium phosphoreum*) = 284400 mg/l ; Classificazione: Tossico

Pesci (*Leuciscus Idus*) = >10000 mg/l ; Classificazione: Tossico

Pesci (*Salmo gairdneri*) = 8000 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Basso

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Bassa ecotossicità causata della loro scomposizione. Effetto intenso in funzione della concentrazione.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: DBO 5 = 1,12 g/g

COD = 1,50 g/g

ThOD = 1,5 g/g

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto poco contaminante per l'acqua, se la manipolazione e/o depurazione é corretta.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211091 Metanolo QP

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Metanol

ONU 1230 Classe: 3 Casella e lettera: 17b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Metanol

ONU 1230 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):



Denominazione tecnica: Alcohol metílico

ONU 1230 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli:  

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile Tossico

Fraasi R: 11-23/25 Facilmente infiammabile. Tossico per inalazione e per ingestione.

Fraasi S: 7-16-24-45 Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 603-001-00-X

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 1 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.